

Un'opera da quasi 5 milioni di euro a carico di Acque Bresciane che sicuramente porterà vantaggi e benefici

Via ai lavori per collegare le fogne al nuovo impianto di depurazione

MAIRANO (fai) Via ai lavori per una nuova condotta fognaria collegata all'impianto di depurazione.

Se nelle prossime settimane ci saranno dei problemi bisognerà essere pazienti anche perché si tratta di un disagio temporaneo per andare a migliorare il servizio. Acque Bresciane infatti a realizzare i lavori per la condotta fognaria che sarà collegata al nuovo impianto di depurazione, a darne l'annuncio il sindaco **Igor Zacchi**.

«Per le prossime settimane dovremo purtroppo pazientare e sopportare alcuni disagi inerenti la modifica della normale viabilità stradale - ha detto - Sono infatti iniziati i lavori di Acque Bresciane per la realizzazione della nuova condotta fognaria che collegherà il vecchio al nuovo impianto di depurazione. La realizzazione del

nuovo impianto è prevista in un'area a ridosso del confine tra i Comuni di Mairano e Brandico. La nuova condotta si snoderà lungo tutta via Roma, per poi proseguire in direzione Brandico su via Cesare Battisti. La strada per Brandico rimarrà perciò ancora chiusa per il tempo necessario alla realizzazione dell'opera. Via Roma sarà invece chiusa a tratti man mano che proseguirà il cantiere. I lavori partiranno parallelamente da entrambe le estremità della nuova condotta, per poi convergere in paese. Nel tratto più stretto di via Roma sarà sempre garantito il passaggio pedonale, mentre ci saranno temporanei impedimenti al traffico dei veicoli, che saranno man mano comunicati ai residenti da parte dell'impresa che eseguirà i lavori. Siamo consapevoli che il disagio non

sarà indifferente, ma d'altronde è un'opera necessaria ed importante, che la nostra comunità attendeva da tempo. È infatti noto il sottodimensionamento dell'attuale depuratore, come pure i frequenti sgradevoli episodi legati alle fogne di via Roma. L'Amministrazione Comunale e gli Uffici sono a completa disposizione per risolvere i problemi che potranno sorgere durante il completamento dell'opera».

La minoranza di Patto Civico ha colto l'occasione per dire la sua, ma lanciare anche una frecciatina.

«In questo difficile periodo, finalmente si fa largo una bella notizia per la Comunità di Mairano: sono partiti i lavori per la realizzazione del collettamento del nuovo depuratore del costo complessivo di 4 milioni e 800mila euro circa a carico totalmente



Il depuratore di Mairano

del gestore Acque Bresciane. Un'opera che la nostra comunità attendeva da moltissimi anni, un intervento per il quale, dal 2014 abbiamo lavorato (come ex maggioranza) in collaborazione con Acque Bresciane e ATO, Ufficio d'ambito della Provincia di

Brescia, fino al raggiungimento dell'obiettivo il 17 ottobre 2017, senza mettere mani nelle tasche dei cittadini di Mairano. Siamo contenti infine che anche l'attuale Amministrazione Comunale abbia cambiato idea su quest'opera consideran-

dola (giustamente, ma solo ora) progetto essenziale, nonostante meno di due anni fa in campagna elettorale lo aveva definito esattamente un "disastro" per la nostra Comunità. Ma si sa sulla via di Damasco si resta folgorati e... depurati».

Christian Pizzati replica al sindaco
«Rispondere dopo 10 giorni a un'urgenza non serve a nulla»

BRANDICO (fai) La risposta sul trasporto scolastico non ha soddisfatto il capogruppo di Viva Brandico **Christian Pizzati**.

Non si è fatto problemi a dirlo, come in passato a presentare l'interrogazione sul perché, uno dei pullmini di accompagnamento a scuola, era stato tolto. Il sindaco Fabio Pensa aveva risposto che era già stato comunicato lo scorso settembre in Consiglio comunale e che al momento il numero dei ragazzi era calato.

«Con il Covid sappiamo benissimo che è tutto mutevole e in cambiamento, ma temiamo sia stata fatta una scrematura per nulla - ha risposto - Non potevo sapere a settembre cosa sarebbe successo a novembre e quando di fatto sono state prese le decisioni dopo il Dcpm, né tanto meno sono io a comunicare con gli istituti. Per questo chiedo. Ora ci sono meno alunni che vanno a scuola, ma con una nuova riapertura i numeri saranno gli stessi di prima. Il servizio dunque verrà ripristinato? Tengo a precisare, inoltre, che se invio un'interrogazione urgente ma ricevo risposta dopo 10 giorni, allora, non serve a nulla».

Il consigliere Anna Bonassi ha espresso alcune considerazioni sulla serata del 25 novembre

Scontro in Consiglio sulla giornata antiviolenza: «Potevamo fare di più, ma si è scelto altro»



Il sindaco Fabio Pensa



Il consigliere Anna Bonassi

BRANDICO (fai) «Ci vuole più attenzione per la giornata contro la violenza sulle donne, ma i consiglieri devono mantenere anche gli impegni istituzionali».

L'ha affermato il sindaco **Fabio Pensa**, mercoledì sera, durante la riunione consigliere, a seguito di una comunicazione dei consiglieri di minoranza.

Anna Bonassi, di Viva Brandico, prima della seduta ha voluto esprimere un'opinione a nome di tutto il gruppo.

«È l'occasione per ricordare tutte le vittime di femminicidio e per sensibilizzare la popolazione ad un problema che non sempre viene recepito come tale. Questa giornata serve a dare maggiore consapevolezza e anche a dare un po' di speranza a chi ha subito e subisce ancora violenze. In una serata in cui si sarebbero potute svolgere iniziative di qualsiasi tipo, noi ci troviamo qui, ad affrontare un consiglio comunale.

La situazione già sconcertante, si aggrava considerando che questo consiglio si svolge in contemporanea ad una iniziativa promossa da questa stessa amministrazione, il cui massimo sforzo fatto sembra però essere stato quello di trasmettere una iniziativa ideata e formalizzata da altri. E a cui ovviamente noi, e nemmeno voi che l'avete promossa, potremo prendere parte. Amministrare non è solo svolgere le attività ordinarie. Siamo consapevoli che l'azione principale sia quella e che i problemi, seppur in un piccolo comune come il nostro, si moltiplicano quotidianamente. Ci sono cose che non possiamo capire e che, anzi, non capiremo mai fino a quando, e ovviamente se, avremo mai l'onore e l'onore di amministrare. Questa sera siamo qui, pur sapendo che, di nuovo, si sarebbe potuto fare molto altro ma si è deliberatamente deciso di non far-

lo».

Affermazioni forti alle quali il sindaco Pensa ha ribattuto.

«Sicuramente è una giornata importante, per la quale anche il nostro Comune è stato toccato - ha risposto - Ma essendo appunto consiglieri comunali dobbiamo anche rispettare i nostri doveri istituzionali. Le occasioni per ricordare e onorare questa giornata nel nostro Comune non mancheranno, ma **Laura Monaco** non è fra noi. Bisogna partecipare a tutte le sedute, anche a questa che essendo veloce e con pochi punti lascia spazio a ognuno di fare quello che vuole alla fine. Giustifico comunque la sua assenza».

Ma Bonassi ha ribattuto: «Non volevo essere polemica - ha sottolineato - Monaco ha deciso di partecipare alla serata contro la violenza, così come potevamo fare altro per ricordare questa importante serata».



L'Istituto Superiore Vincenzo Dandolo di Bargnano di Corzano

Un'offerta formativa ampia adatta a tutti i tipi di esigenze per gli studenti di tutta la Bassa
Il Coronavirus non ferma l'Istituto Dandolo: dicembre e gennaio dedicati agli Open Day

CORZANO (fai) Il Covid non ferma l'Istituto Dandolo, via alle giornate di Open Day. Da gennaio partiranno le iscrizioni al prossimo anno scolastico 2021-2022. Per questo motivo l'Istituto di Istruzione Superiore Vincenzo Dandolo di Bargnano di Corzano, storica scuola che da più di 60 anni opera nella provincia, si sta organizzando per offrire ad alunni e famiglie la possibilità di far conoscere la propria realtà scolastica. Nonostante la difficile emergenza sanitaria che il Paese sta attraversando, c'è il dovere di pensare al futuro dei nostri giovani e, quindi, anche alla scelta scolastica che molti studenti devono compiere. L'Istituto ha sempre cercato di interpretare e soddisfare al meglio le esigenze del territorio, relativamente ai settori dell'agricoltura, della ristorazione e del turismo. L'offerta formativa infatti comprende

il corso agrario quinquennale, l'alberghiero quinquennale e corsi IeFP nella sede centrale di Bargnano di Corzano, quello agrario quinquennale con curvatura lattiero-casearia e sperimentale di perito tecnico agrario quadriennale nella sede di Orzivecchi Giardino, quello tecnico per il turismo quinquennale con opzione turistico o sportivo nella sede di Orzivecchi Turistico, quello agrario quinquennale nella sede di Lonato. Quest'anno l'Istituto ha saputo cogliere una nuova sfida legata all'emergenza e si è organizzato per offrire, in alcuni casi, degli incontri in videoconferenza per consentire di presentare a famiglie e studenti l'offerta formativa, le classi, i laboratori. Per quanti sentissero, però, il bisogno di osservare da vicino la realtà scolastica a dicembre e gennaio sarà possibile prenotare una visita in sede.